

IXD (6) - SESTA TAPPA: Domodossola e dintorni

Scarica la traccia

Valenza



[gpx](#)

[kmz](#)



Aspetti significativi

- Il borgo di Domodossola;
- La Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte Calvario con la Casa Stockalper;
- Le frazioni di Vagna;

Breve descrizione del percorso

Questa ultima tappa vuole far conoscere le frazioni alte di Domodossola. Si ripercorre il tratto che da Domodossola porta a Mocogna passando dalla Roggia dei Borghesi e dall'argine del Bogna.

A Mocogna si rientra per un tratto su strada asfaltata fino al bivio per le frazioni di Vagna.

Si sale per bella mulattiera per sbucare nella piazza di Maggianico, dove si trova la chiesa parrocchiale dedicata a San Brizio del XIV secolo, ricca di opere d'arte.

In corrispondenza delle due edicole votive vicino al cimitero si prende il sentiero per le frazioni alte di Vagna che porta al Sacro Monte Calvario eretto, sul colle Mattarella a 362 metri d'altitudine, da dove si domina un ampio tratto della valle del Toce, l'intero abitato di Domodossola e la circostante corona di montagne.

Il Sacro Monte, dedicato alla Passione di Cristo, conserva, nelle attuali quindici cappelle/stazioni della Via Crucis, gruppi plastici in terracotta e dipinti realizzati da numerosi artisti, tra cui Dioniso Bussola, l'intagliatore Giulio Gualio, i pittori Carlo Mellerio e Giovanni Sanpietro.

Sul Sacro Monte sono inoltre presenti testimonianze di oltre mille anni di storia civile e religiosa dell'Ossola, come le incisioni rupestri visibili su alcuni massi, le fondamenta di una chiesa a due absidi e un frammento di lapide marmorea, tracce di un centro di culto paleocristiano, e i resti dell'antico castello di Mattarella. Non per ultimo vi è anche la "Casa Stockalper" che fu sede del nobile svizzero durante il suo esilio a Domodossola, come è ricordato da una targa sulla parete dell'abitazione, sede della riserva.

Nel 1991 la zona venne dichiarata Riserva Naturale Speciale della Regione Piemonte, costituendo un prezioso ambiente naturale per la flora e la fauna locale

Da questa località si prende il sentiero A1 (Via Alta Domodossola-Villadossola) che porta al borgo di Anzuno dove meritano una visita l'Oratorio di Sant'Antonio, il torchio del 1712, il mulino e il forno. Si scende lungo una bella mulattiera, a Rogoledo.

Si è sulla "Via Francisca" (A0a) che dalla pianura Padana portava alle Fiandre nel cuore dell'Europa.

Si attraversano le frazioni a sud e si giunge a Crossiggia e quindi, di ritorno, al S.M. Calvario e successivamente a Domodossola lungo la Via Crucis.

località	Sentiero	punti intermedi di connessione	quota	Dislivello del percorso		sviluppo (Km)	tempo di percorrenza		difficoltà
				in salita (m)	in discesa (m)		in salita (minuti)	in discesa (minuti)	
Domodossola	A0a		280			0	0	60	
	D0	Mocogna	331	51		2,6	60	10	E
	D0	Vagna	427	96		1,5	20	50	E
	A1	Sacro Monte Calvario	390		37	2,4	60	35	E
	A1	Anzuno	551	161		1,9	40	35	E
	A1I	Rogoledo	355		196	1,4	25	30	E
	A0a	Crossiggia	402	47		1,5	30	60	E
Domodossola	A0a	Si riprende il treno a Domodossola	280		122	2,2	50	0	E
				355	355	13,5	4h 45'	4h 40'	E

Notizie utili

Posti di ristoro: a Domodossola e al Sacro Monte Calvario

Note tecniche

Dislivello in salita: 355 m - in discesa : 355 m

Tempo totale di percorrenza: 4 h 45 min

Lunghezza del percorso : 13,5 km

Attrezzatura consigliata: Scarponi

Difficoltà: E – Il percorso non presenta difficoltà, è in parte su mulattiere e sentieri ben segnati.

Percorsi numerati:

Periodo consigliato : tutto l'anno

Cartografia

1. Valle Anzasca, Valle Antrona, Valle Bognanco – 1:50.000, n°3, Provincia VCO/CAI

2. Val Bognanco – 1:25.000, n°8 Geo4Map/CAI

Cartografia digitale su App : ViewRanger - Avenza Maps

Bibliografia

1. De Maurizi G., "L'Ossola e le sue valli", Grossi, 2015

2. Crosa Lenz P.- Frangioni G., "Val Bognanco, escursioni, storia, natura", - Ed.Grossi, 2007

3. Cattaneo G. – Crosa Lenz P., "Laghi Alpini in Valdossola", Grossi, 2003

